

La prima giornata di « ritorno » caratterizzata da molte sorprese

Milan riprende a... mordere Roma sorpresa - Lazio in panne

Ombre sugli arbitraggi di Foggia, Milano e Roma - Gaudino, Antonelli e Buriani: linfa decisiva per i rossoneri - Juventus e Torino navigano mediocri - Si fa drammatica la situazione della Fiorentina

ROMA - Prima giornata di ritorno con molte sorprese. Non ci stupiamo, dal momento che lo avevamo preventivato. Si potrebbe quasi affermare che le squadre di coda abbiano schiacciato la testa al serpente.



Il gol realizzato da Di Bartolomei che ha siglato il prezioso pareggio della Roma

Il discorso è stato rimosso in corsa, non soltanto dai successi di Venezia e Milan, ma da quel che hanno saputo fare giallorossi della Roma e i « dauni » di Purcell. Anzi, per quel che riguarda il Foggia, il bravissimo Zoff non ci pare nel migliore dei modi.

Surprendono poi i pareggi casalinghi, ai quali sono stati costretti Forlì e Napoli, che non più di una settimana fa avevano pareggiato e vinto in trasferta (Pesara e Milano). Ma la sorpresa più grossa è stata sicuramente fatta registrare dalla Roma. Erano 8 anni che i giallorossi non riuscivano in una tale impresa.

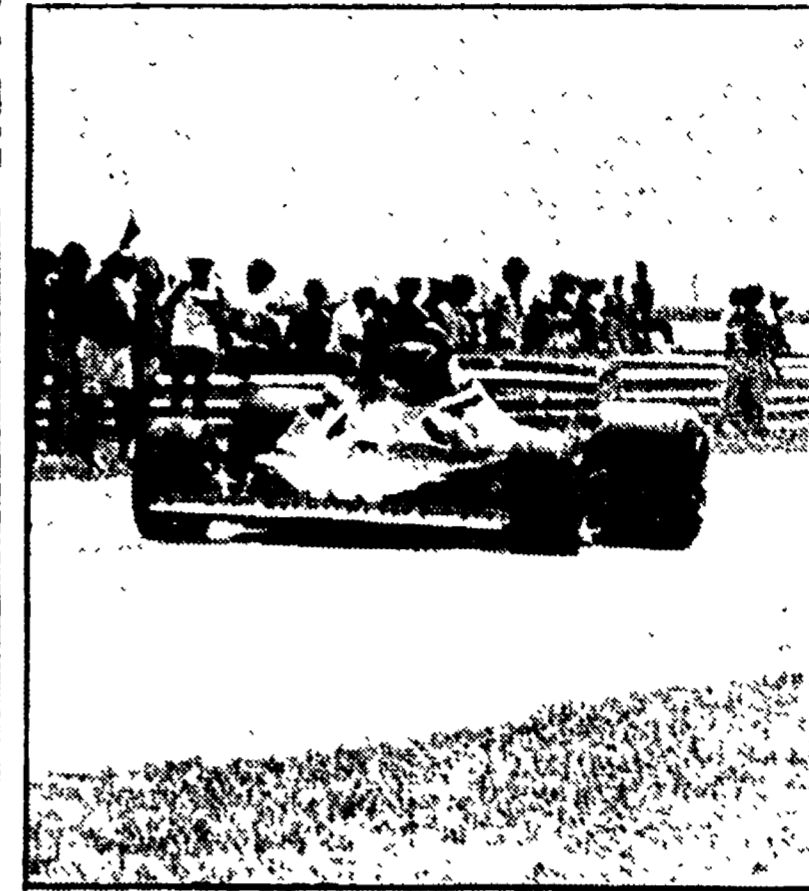
Il successo del Bologna e il pareggio della Pescara hanno inguainato ancor più la Fiorentina. « Chiusa » chiaramente a San Siro, il modo di giocare è venuto, ha sottolineato le stesse parole del diavolo. Mazzoni che era subentrato a Mazzoni, ha lasciato i redini a Chiappella. Ci auguriamo che qualcosa cambi, altrimenti saranno dolori.

Il discorso è stato rimosso in corsa, non soltanto dai successi di Venezia e Milan, ma da quel che hanno saputo fare giallorossi della Roma e i « dauni » di Purcell. Anzi, per quel che riguarda il Foggia, il bravissimo Zoff non ci pare nel migliore dei modi.

Reutemann, le gomme oppure la macchina?

Villeneuve e la possibile mancata doppietta - Il solo merito di Niki Lauda Mario Andretti e la Lotus battuti - L'impresa di Patrese con la Arrows

Era già accaduto altre volte che, in momenti di magra per lo sport italiano, la Ferrari ci « mettesse una pezza ». La settimana in cui si è inserito il Gran Premio del Brasile era stata densa di delusioni: la Nazionale di calcio aveva perso malamente in Spagna, lo squadrone FIAT-Lancia era stato sconfitto nel rally di Montecarlo.



REUTEMANN è stato imballabile

Quando la Ferrari aveva scelto le gomme Michelin, molti avevano detto che ancora una volta il « drake » aveva fatto il verso a un ente. Poi è bastato un errore in Argentina per far nascerne dei dubbi. Persino come a un disastro di Jacaraguá è stato semplicemente incredibile. Ma è solo merito delle gomme?

Dalla nostra redazione FIRENZE - « Ho accettato la proposta della Fiorentina solo per l'affetto che mi lega a questa società e non per un desiderio di guadagno ». Questa è la prima dichiarazione di Beppe Chiappella che da ieri, dopo le dimissioni di Mario Mazzoni, è tornato a dirigere la Fiorentina. Chiappella, come è noto, è nato calcisticamente a Firenze.

sono incontrato con Mario Mazzoni (che torna al settore giovanile) e con un altro amico. Ed è appunto per questo che domenica ero presente a San Siro. Mi sono reso conto che i giocatori hanno perso la fiducia, che attendevano solo il colpo del 10.

Casi sono due: o Reutemann da pilota non avrebbe vinto, o la Ferrari non si è trasformata di colpo in fiamme di guerra, o con la Ferrari non avrebbe vinto. Reutemann è stato battuto da Villeneuve e da Niki Lauda. E se è stato battuto, è perché ha fatto un errore. Ma è solo merito delle gomme?

« La Fiorentina l'ho vista in Coppa Italia e contro i tedeschi dello Schalke 04. L'impressione che mi lascio fu quella di una squadra che non è in grado di vincere. Ma con un biondo di prim'ordine in più avrebbe forse « regalato » alla Ferrari una « doppietta ».

« Il primo obiettivo è quello di toglierla dalla buca. Bisogna ripulire l'agognato campionato di calcio. E per questo ho accettato il ruolo di allenatore della Fiorentina. La Fiorentina deve giocare 8 partite in casa e 6 in trasferta. Speriamo quindi tutte le squadre che come noi lottano per non retrocedere e il compito non sarà facile. Comunque sono intenzionato a recuperare tutti quei giocatori, a cominciare da Della Marra, che possiedono doti combattive. Alla Fiorentina dopo aver parlato con i tecnici che sono stati vicini ai giocatori vedrò di farli tornare in campo. La Fiorentina deve giocare 8 partite in casa e 6 in trasferta. Speriamo quindi tutte le squadre che come noi lottano per non retrocedere e il compito non sarà facile. Comunque sono intenzionato a recuperare tutti quei giocatori, a cominciare da Della Marra, che possiedono doti combattive. Alla Fiorentina dopo aver parlato con i tecnici che sono stati vicini ai giocatori vedrò di farli tornare in campo.

sportflash-sportflash

MOTOCICLISMO - La commissione tecnico sportiva nazionale della Federmotociclismo, dopo aver constatato la regolarità delle competizioni a suo tempo avanzate in relazione alla crisi ciclistica verificata in Cecoslovacchia, ha adottato vari provvedimenti nei confronti dei concorrenti presenti alla manifestazione, i più gravi dei quali sono la squalifica a vita per Walter Giugovici e l'espulsione ad un anno per Arnaldo Farjoli.

AUTOMOBILISMO - Un morto e quindici feriti sono il bilancio della gara automobilistica di Phillip Island, 140 km da Melbourne, disputata venerdì 27 gennaio. Il 23enne Peter Fenner, ha perso il controllo della sua vettura e, sfondando la barriera di sicurezza, è finito sugli spettatori.

La partita amichevole di calcio disputata a San Siro si farà. Gli jugoslavi volevano disputare l'incontro a Belgrado mentre il federale insisteva per una sede italiana. L'accordo pertanto non è stato raggiunto.

L'AIA ha deferito Menicucci

ROMA - L'arbitro signor Giovanni Menicucci è stato deferito alla « Disciplinaria » da parte dell'AIA. La decisione è stata presa dal comitato di presidenza del settore arbitrale, in base alla relazione presentata dal dott. De Biasi, capo dell'ufficio inchieste della Federcalcio. Come si ricorderà, l'ufficio inchieste deferì i due dirigenti del Perugia, Ramaccioni e Ciai per le dichiarazioni del dopo partita Napoli-Perugia, in cui il rapporto relativo all'arbitro all'AIA. La « Disciplinaria » dovrà prendere provvedimenti in quanto Menicucci non ha menzionato nel suo rapporto, una frase offensiva pronunciata nei suoi confronti da un giocatore del Perugia (Vannini) al termine di Napoli-Perugia. Nella foto: MENICUCCI



Dopo la « picchiata » dei liberisti giornata di mezzo riposo e di rimpianti a Garmisch

Thoeni: tramontato da cartolina

I « mondiali » prevedono oggi (TV ore 12) la gara di discesa libera femminile - In gara le azzurre Plank e Gravina - Il « caso » di Elena Matous esclusa dalle gare dopo essere stata ammessa alle prove

Dal nostro inviato GARMISCH - « Viale del tramonto », titolo celebre di un film crudele, è il percorso obbligato anche per i campioni dello sci. Ha tempi più corti, però, rispetto al declinare dei divi del cinema. La stagione dei campionati mondiali racconta, in un accavalzare di profezie spesso convulse, il declino di due importanti protagonisti dello sci alpino: Gustavo Thoeni e Hans Hinterseer.

vincere, nessuno ha voluto cacciare dalla squadra di Coppa del Mondo da quella per i « mondiali ». Lo sci italiano è stato capace di non dimenticare le imprese del passato. E in un mondo come quello dello sci, spietato e retto dalle norme ferree del denaro e del consumismo più spinto, è certamente una cosa apprezzabile. Due viali del tramonto quindi, per due campioni dello sci alpino, Gustavo Thoeni e Hans Hinterseer. Ma sono due tramonti profondamente diversi: quasi da cartolina-dolce quello di Gustavo, aspro e dai toni cupi quello di Hans.

l'importanza delle vittorie ottenute, nei entrambi meriti di merito e di simpatia. E mentre Gustavo ha ottenuto l'uno e l'altra, Hans, ancora un ragazzo, è stato costretto a rinunciare a entrambi. E i « mondiali » vanno avanti, con Thoeni e senza Hinterseer e anche senza Elena Matous. L'ultima discesa cortinese che gareggia per l'Iran. La Matous è stata al centro di quella che può essere definita la « cartolina » del paese che l'aveva iscritta, cioè l'Iran.

« Il mio obiettivo è quello di toglierla dalla buca. Bisogna ripulire l'agognato campionato di calcio. E per questo ho accettato il ruolo di allenatore della Fiorentina. La Fiorentina deve giocare 8 partite in casa e 6 in trasferta. Speriamo quindi tutte le squadre che come noi lottano per non retrocedere e il compito non sarà facile. Comunque sono intenzionato a recuperare tutti quei giocatori, a cominciare da Della Marra, che possiedono doti combattive. Alla Fiorentina dopo aver parlato con i tecnici che sono stati vicini ai giocatori vedrò di farli tornare in campo.

L'albo d'oro « libera » donne ● 1931: E. M. Kinnon (GB). N. Carroll (GB). ● 1932: P. Wiesinger (It). L. Lantschner (Aut). ● 1933: L. Lantschner (Aut). ● 1934: A. Ruegg (Svi). ● 1935: C. Cranz (Ger). ● 1936: E. Pinching (GB). ● 1937: C. Cranz (Ger). ● 1938: C. Cranz (Ger). ● 1939: C. Cranz (Ger). ● 1940: I. Schaefer (Aut). ● 1941: G. Tholier (Fr). ● 1942: I. Schaefer (Aut). ● 1943: C. Cranz (Ger). ● 1944: I. Schaefer (Aut). ● 1945: I. Schaefer (Aut). ● 1946: I. Schaefer (Aut). ● 1947: A. Zryd (Svi). ● 1948: A. Proell (Fr). ● 1949: A. Proell (Fr). ● 1950: A. Proell (Fr). ● 1951: A. Proell (Fr). ● 1952: A. Proell (Fr). ● 1953: A. Proell (Fr). ● 1954: A. Proell (Fr). ● 1955: A. Proell (Fr). ● 1956: A. Proell (Fr). ● 1957: A. Proell (Fr). ● 1958: A. Proell (Fr). ● 1959: A. Proell (Fr). ● 1960: A. Proell (Fr). ● 1961: A. Proell (Fr). ● 1962: A. Proell (Fr). ● 1963: A. Proell (Fr). ● 1964: A. Proell (Fr). ● 1965: A. Proell (Fr). ● 1966: A. Proell (Fr). ● 1967: A. Proell (Fr). ● 1968: A. Proell (Fr). ● 1969: A. Proell (Fr). ● 1970: A. Proell (Fr). ● 1971: A. Proell (Fr). ● 1972: A. Proell (Fr). ● 1973: A. Proell (Fr). ● 1974: A. Proell (Fr). ● 1975: A. Proell (Fr). ● 1976: A. Proell (Fr). ● 1977: A. Proell (Fr). ● 1978: A. Proell (Fr).

Ben diverso il tramonto di Gustavo Thoeni. Il campione del mondo non ha azzeccato una gara quest'anno, salvo la discesa libera di Santa Cristina. È pure lì, comunque, ha dovuto contentarsi del settimo posto. Eppure nessuno gli ha fatto la paragona, nessuno lo ha rimproverato di non saper più

« Il mio obiettivo è quello di toglierla dalla buca. Bisogna ripulire l'agognato campionato di calcio. E per questo ho accettato il ruolo di allenatore della Fiorentina. La Fiorentina deve giocare 8 partite in casa e 6 in trasferta. Speriamo quindi tutte le squadre che come noi lottano per non retrocedere e il compito non sarà facile. Comunque sono intenzionato a recuperare tutti quei giocatori, a cominciare da Della Marra, che possiedono doti combattive. Alla Fiorentina dopo aver parlato con i tecnici che sono stati vicini ai giocatori vedrò di farli tornare in campo.



Moser e De Vlaeminck insieme nella Sanson

Bologna - Francesco Moser e Roger De Vlaeminck corrono la prossima stagione ciclistica nella stessa squadra, la « Sanson-Campagnolo ». I due assi saranno presentati oggi a Minerbio (Bologna) assieme agli altri 14 corridori della squadra. Prima della conferenza stampa discuteranno a Bologna i programmi con i direttori sportivi Bartolozzi e Vannucci. La stagione ciclistica comincerà il 21 febbraio prossimo con il Trofeo Laigueglia. Nella foto: MOSER (a sinistra) e DE VLAEMINCK.

La Roma domani in amichevole con il Losanna

ROMA - La Roma affronta un amichevole domenica pomeriggio, alle ore 14.30, al Tre Fontane. La squadra svizzera del Losanna, che si trova in Italia per un periodo di preparazione, in vista dell'inizio del campionato elvetico

Oggi il professor Boni a Pavia stabilirà se operarlo o meno di menisco

ROMA - Oggi si conoscerà quale sarà il destino del ginocchio destro di Vincenzo D'Amico. Il giocatore sarà infatti visitato stamane dal professor Boni, lo stesso che ha operato di menisco esterno Paolo Ammoniaci, i primi di gennaio, all'ospedale di Pavia.

Selle Royal e Zonca Santini si preparano ai « ritiri »

CONCESIO - Le Selle Royal Inocenzen ha presentato ieri la sua nuova linea di sci, che sarà presentata in un'occasione a Milano. La nuova linea di sci è stata presentata in un'occasione a Milano. La nuova linea di sci è stata presentata in un'occasione a Milano.

Per D'Amico visita decisiva

ROMA - Oggi si conoscerà quale sarà il destino del ginocchio destro di Vincenzo D'Amico. Il giocatore sarà infatti visitato stamane dal professor Boni, lo stesso che ha operato di menisco esterno Paolo Ammoniaci, i primi di gennaio, all'ospedale di Pavia.

Dopo lo « show » della Ferrari al G.P. del Brasile

ROMA - Oggi si conoscerà quale sarà il destino del ginocchio destro di Vincenzo D'Amico. Il giocatore sarà infatti visitato stamane dal professor Boni, lo stesso che ha operato di menisco esterno Paolo Ammoniaci, i primi di gennaio, all'ospedale di Pavia.

14 milioni ai « 13 »

ROMA - Il Totocalcio ha comunicato che il corso n. 23 di domenica scorsa i vincitori di prima categoria con punti « 13 » sono stati: Real Murcia-Bastia; Signa; Real Perugia; Casciana Terme; Juventus Roma; Cecina; Olympiacos Benfca.